



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

Via A. Da ROSCIATE, 21/A 24124 BERGAMO (BG) -Tel. 035-237076 - Fax 035-234283

e-mail: [BGPS05000B@istruzione.it](mailto:BGPS05000B@istruzione.it) - sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>

Cod.Mecc.BGPS05000B

Cod.Fisc.95010190163



## Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Mascheroni"

a.s. 2018-2019

### Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1	
• di cui minorati vista	/	
• minorati udito	/	
• di cui con disabilità psicofisica	/	
Disturbi evolutivi specifici (DSA)		
• DSA	25	
• ADHD/DOP	/	
• Borderline cognitivo	/	
• Altro	/	
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
• Socio-economico	/	
• Linguistico-culturale	17	
• Disagio comportamentale/relazionale	/	
• Altro	3	
Totali	46	
% su popolazione scolastica	Studenti con DSA 1,8% Studenti con BES 3,2%	
N° PEI redatti dai GLHO	1	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3 per alunni con BES di cui 3 per alunni con svantaggio linguistico-culturale	
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>Sì / No</b>

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		sì
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		sì
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		no
<b>Docenti tutor/mentor</b>		sì

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Organizzazione tutoraggio tra pari per alunni con cittadinanza non italiana	sì
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	/
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no

	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Rapporti con CTS / CTI	sì				
	Altro:	/				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:	/				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



**1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si propone di:

- Diffondere tra i docenti come strumento di miglioramento e insieme di valutazione del grado d'inclusività della scuola, l'Index per l'Inclusione;
- Chiarire e sostenere l'uso consapevole del PDP pubblicato sul sito del liceo;
- Proseguire nella rilevazione e nel monitoraggio dei Bisogni Educativi Speciali;
- Raccogliere e documentare gli interventi educativo-didattici messi in atto dai Consigli di classe con studenti con BES;
- Fornire consulenza e supporto in merito alle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Tenere i rapporti con il CTI e i servizi sanitari territoriali;
- Verificare l'attuazione delle procedure previste nei diversi "Protocolli per l'Inclusione" adottati dal nostro liceo;
- Uniformare la redazione dei Piani di percorso personalizzato (PEI, PDP) per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali, seguendo i criteri condivisi dalla scuola, nel rispetto di quanto la normativa già prevede.

Tutti i docenti sono invitati a:

- Frequentare i corsi di formazione specifici previsti per il prossimo anno scolastico;
- Rispettare quanto sottoscritto nei PDP;
- Porre particolare attenzione all'aspetto della valutazione nel suo complesso e nello specifico per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

**2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

Nel corso del prossimo anno scolastico la formazione dell'istituto verterà sul rinnovamento della didattica, sentito come esigenza forte da parte del Collegio dei Docenti. Nello specifico, verrà proposto un intervento di formazione e aggiornamento a prevalente tematica inclusiva, tenuto dal gruppo "Lepida scuola" del prof. Enzo Zecchi sul "Project Based Learning".

All'inizio dell'anno ci sarà un incontro interno di informazione e formazione sugli studenti con BES e sulla compilazione del modello di PDP, come già avvenuto all'inizio dello scorso anno scolastico.

Ogni docente, inoltre, è invitato a prendere visione dei materiali presenti sul sito del liceo alla voce "Inclusione": qui sono presenti spunti di aggiornamento che sono man mano aggiornati dal GLI.

**3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

(strategie da perseguire)

- L'adozione della prospettiva dell'Index per l'Inclusione ci invita anche a incrementare e incentivare un modo di fare scuola che metta ogni studente nelle migliori condizioni possibili per sviluppare le proprie potenzialità;
- Il filo conduttore che deve guidare l'azione della scuola è quindi quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni;
- I docenti sono quindi incentivati a ricercare e sperimentare modalità diverse di insegnamento che permettano anche di valorizzare e valutare aspetti diversi della vita scolastica dei nostri studenti (attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoraggio tra pari, Peer Education, attività individualizzata, ecc.).

#### **4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola** (figure coinvolte e azioni)

- Conferma del modello attuale di organizzazione (GLI) con il coinvolgimento di eventuali insegnanti di sostegno che saranno presenti nel nostro istituto;
- Conferma della struttura dello "sportello" di aiuto allo studio per studenti di madrelingua non italiana e, se possibile, ampliamento del numero di materie coinvolte;
- Valorizzazione delle risorse interne degli studenti più grandi per organizzare forme di tutoraggio tra pari il più possibile estese.

#### **5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti** (servizi coinvolti e azioni)

- Proseguimento della collaborazione con il CTI Ambito 4 di Bergamo e diffusione nella scuola delle iniziative da esso organizzate;
- Coinvolgimento di MEDAS Onlus (Movimento Educativo Diritto Allo Studio) per supportare gli studenti con svantaggio linguistico e/o economico-sociale nello studio a casa;
- Coinvolgimento dell'Università di Bergamo per i progetti di facilitazione linguistica;
- Coinvolgimento di associazioni per la mediazione culturale;
- Coinvolgimento di altri enti esterni (da individuare di volta in volta) sugli obiettivi condivisi dei progetti formativi ed educativi.

#### **6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative** (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

- Coinvolgimento delle famiglie sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione, pur nella distinzione dei ruoli, delle scelte effettuate;
- Coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP, oltre che di ogni altro piano o percorso a prevalente tematica inclusiva;
- Presentazione dell'offerta formativa della scuola per i genitori degli studenti con BES e DSA all'inizio dell'anno scolastico per informare delle possibilità presenti nell'istituto e individuare azioni di miglioramento;
- Organizzazione di incontri per monitorare i processi in corso d'anno.

#### **7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

(strategie e modalità di azione)

La scuola ha assunto la prospettiva del Nuovo Index per l'Inclusione, proponendosi quindi di valutare e insieme di porsi come obiettivi da raggiungere le seguenti dimensioni:

- L'inclusione vista come un modo per accrescere la partecipazione di tutti;
- La scuola come luogo e istituzione che incoraggia minori e adulti a sentirsi bene con se stessi.

Ciò comporta una riflessione non solo sugli studenti con BES, ma sull'intera istituzione nei suoi rapporti con tutti, docenti, alunni e genitori.

In particolare ci si pone come traguardo quello di stimolare una riflessione condivisa sulle pratiche didattiche e nello specifico su:

- Apprendimento cooperativo;
- Tutoraggio tra pari;
- Project Based Learning;
- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni;
- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che tengano presenti le capacità di tutti gli alunni.

In particolare, nel corso dei due anni precedenti, sono stati svolti da alcuni docenti, due percorsi di didattica inclusiva, progettati all'interno del nostro istituto e seguiti dal prof. Dovigo dell'Università di Bergamo e dal suo gruppo, Inclusion 2.0. I progetti sono presentati sul sito alla voce "Inclusione", "Buone pratiche" e rappresentano un piccolo passo avanti nella riflessione e nella pratica didattica in senso inclusivo della scuola.

Con il prossimo anno e la collaborazione ormai consolidata con il prof. Dovigo e attraverso le sollecitazioni che verranno dal corso del prof. Zecchi su "Valutazione e didattica per competenze in ambienti di apprendimento innovativi", secondo il metodo del Project Based Learning, ci proponiamo una ancora più larga condivisione e diffusione delle buone pratiche.

#### **8. Valorizzazione delle risorse esistenti**

(professionali e strutturali: ambito e modalità)

- Aggiornamento e arricchimento dei materiali didattici e di formazione presenti sul sito alla voce "Inclusione";
- Aggiornamento sul sito, all'interno della voce "Inclusione", del contenitore di "Buone pratiche didattiche" che danno visibilità ai percorsi di didattica inclusiva presenti nella scuola;
- Valorizzazione delle competenze dei docenti interni nella progettazione di momenti formativi e informativi per docenti e genitori.

#### **9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Potenziamento della biblioteca scolastica (in particolare per la didattica per l'italiano come L2);
- Utilizzo delle LIM (eventualmente con software specifici);
- Proseguimento nell'arricchimento di una biblioteca d'istituto sui temi dell'inclusività.



## **10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

In un'ottica di continuità e integrazione tra livelli di istruzione successivi e per assicurare a ogni studente la possibilità di sviluppare un proprio progetto di vita, ci proponiamo di:

- Continuare la collaborazione con il CTI Ambito 4 di Bergamo per il passaggio dalle scuole secondarie di primo grado al nostro istituto di alunni con BES;
- Collaborare con docenti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado per gli studenti con disabilità;
- Ricercare informazioni presso le scuole secondarie di primo grado su PEI e PDP eventualmente stesi negli anni precedenti;
- Nel caso di passaggio di nostri studenti ad altri istituti, fornire informazioni sugli studenti interessati;
- Condividere PEI e PDP con le scuole di grado successivo in modo da assicurare continuità e coerenza all'azione educativa;
- Collaborare con le figure che all'interno della scuola si occupano di orientamento per rendere i ragazzi capaci di fare scelte consapevoli, soprattutto dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle proprie "capacità" nei vari e differenti ambiti;
- Collaborare con il personale di segreteria nella ricezione, gestione e trasmissione di tutti i materiali relativi ai singoli alunni secondo quanto previsto dai "Protocolli per l'Inclusione" adottati dal nostro liceo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 5 giugno 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 19 giugno 2018

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)